



*Ministero della Giustizia*  
*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*  
*Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento*

Ai Signori Provveditori regionali  
 Loro sedi

E, p.c.

Al Signor Vice Capo del Dipartimento  
 Sede

Oggetto: ripresa attività a seguito emergenza pandemica da Covid-19

Gli effetti dovuti alla diffusione del Covid-19 hanno provocato un'emergenza sanitaria cui è stata data risposta immediata con una serie di misure urgenti.

Con l'imperversare della pandemia questa Amministrazione, infatti, è intervenuta con diverse note e circolari, per riuscire ad arginare il virus o, quantomeno, per semplificare la gestione del rischio di contagio da Covid-19 negli istituti penitenziari. Sono quindi stati adottati provvedimenti concernenti misure di contenimento della diffusione del virus che hanno limitato i trasferimenti della popolazione detenuta, garantendo solo quelli inderogabili, per motivi di salute, per gravi motivi di ordine e sicurezza e per motivi di giustizia.

Orbene, il Decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221 recante "proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24



*Ministero della Giustizia*  
*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*  
*Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento*

dicembre 2021, n.305, ha precisato che l'emergenza sanitaria ha subito una proroga fino a tutto il mese di marzo 2022.

Con la previsione, quindi, della fine dello stato di emergenza per il 31 marzo 2022 e tenuto conto delle vigenti disposizioni per la disciplina delle attività nella società libera, , per una graduale ripresa della vita penitenziaria correlata al venir meno delle ragioni che hanno comportato le temporanee restrizioni adottate nel periodo pandemico, le SS.LL. sono invitate a predisporre *entro il 20 marzo c.a.* quanto ritenuto necessario per rendere più fluide le procedure di trasferimento da un istituto all'altro, evitando di addurre come motivi ostativi le necessità correlate ai provvedimenti di isolamento precauzionale dei ristretti, al fine di prevenire la diffusione del contagio da Covid-19.

Vorranno, inoltre, le SS.LL. sensibilizzare le Direzioni degli istituti penitenziari del proprio ambito di competenza affinché vengano celermente eseguiti i provvedimenti di trasferimento che sono stati limitati e/o sospesi.

In attesa di ricevere riscontri in merito alle determinazioni assunte, si inviano i più cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE  
*Gianfranco De Gesù*